



Italian Wine Brands S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

27 marzo 2017



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Cairoli, 4
28100 NOVARA NO
Telefono +39 0321 613571
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Italian Wine Brands S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2345-bis del Codice Civile, della Italian Wine Brands S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Italian Wine Brands S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati,



Italian Wine Brands S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016

della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Italian Wine Brands S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Novara, 27 marzo 2017

KPMG S.p.A.

Silvia Rimoldi
Socio Amministratore

ITALIAN WINE BRANDS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	MILANO
Codice Fiscale	08851780968
Numero Rea	MILANO2053323
P.I.	08851780968
Capitale Sociale Euro	707.083,40 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	642000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	ITALIAN WINE BRANDS S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	437.119	564.499
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.244.665	32.344.665
Totale immobilizzazioni (B)	51.681.784	32.909.164
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.182.366	24.151.278
Esigibili oltre l'esercizio successivo	74.864	74.864
Totale crediti	6.257.230	24.226.142
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	13.676.299	8.866.565
Totale attivo circolante (C)	19.933.529	33.092.707
D) RATEI E RISCONTI	23.678	30.793
TOTALE ATTIVO	71.638.991	66.032.664

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	707.083	707.083
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	65.049.504	65.049.504
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.006	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2.164.600	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	180.796	-9.325
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.008.188	200.127
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-2.277.613	0
Totale patrimonio netto	68.842.564	65.947.390
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.576.277	85.274
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.000	0
Totale debiti	2.776.277	85.274
E) RATEI E RISCONTI	20.150	0
TOTALE PASSIVO	71.638.991	66.032.664

CONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	199.583	53.338
Totale altri ricavi e proventi	199.583	53.338
Totale valore della produzione	199.583	53.338
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	642.747	501.210
8) per godimento di beni di terzi	7.237	0
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	141.125	141.125
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	141.125	141.125
Totale ammortamenti e svalutazioni	141.125	141.125
14) Oneri diversi di gestione	119.753	115.449
Totale costi della produzione	910.862	757.784
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-711.279	-704.446
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	3.252.309	0
Totale proventi da partecipazioni	3.252.309	0
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	140.902	847.699
altri	1.132	785
Totale proventi diversi dai precedenti	142.034	848.484
Totale altri proventi finanziari	142.034	848.484
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	41.447	15.164
Totale interessi e altri oneri finanziari	41.447	15.164
Totale proventi e oneri finanziari (C)	3.352.896	833.320
(15+16-17+-17-bis)	3.352.896	833.320
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.641.617	128.874
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	-366.571	18.716
Imposte relative a esercizi precedenti	0	-93.580
Imposte differite e anticipate	0	3.611
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-366.571	-71.253
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.008.188	200.127

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis Cod.civ.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Cod.civ.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal primo comma del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal primo comma, numero 10) dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal primo comma dell'art. 2427 Cod.civ. limitatamente alle voci specificate al quinto comma dell'art. 2435-bis del Codice civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 Cod.civ. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, settimo comma, del Codice civile.

I principi contabili OIC sono stati oggetto di recente revisione e aggiornamento e le modifiche introdotte sono applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2016.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, non si sono verificati casi che abbiano richiesto applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, dell'effetto del cambiamento di principio.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423-ter, quinto comma del Codice civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NELL'ESERCIZIO

In data 14 giugno 2016 si è conclusa la procedura di riscatto di n. 216.460 azioni riscattabili di titolarità di OGV da parte della Società, sulla base dell'autorizzazione all'acquisto di azioni riscattabili deliberata dall'assemblea della Società in data 22 aprile 2016 ed in attuazione del meccanismo di ristoro economico



previsto dall'art. 6.3, lett. e) (l) dello Statuto sociale di IWB. Il valore unitario di liquidazione delle sopraccitate azioni riscattabili si è attestato ad €. 10,03, per un ammontare totale pari ad €. 2.171.093,80; conseguentemente è stato determinato in €. 2.164.600 l'ammontare del valore di indennizzo riconosciuto a OGV, per effetto della formula prevista dall'art. 11.3 (A) dell'accordo quadro sottoscritto in data 31 ottobre 2014 contenente i termini e le modalità di esecuzione dell'operazione rilevante finalizzata alla creazione di un gruppo di riferimento nel settore del vino. Tale indennizzo è stato liquidato mediante compensazione dei rapporti di debito-credito esistenti tra la Società e OGV secondo i termini di cui all'accordo quadro menzionato.

In parti data ha avuto altresì luogo la conversione automatica di n. 468.540 azioni riscattabili di titolarità di OGV in corrispondenti n. 468.540 azioni ordinarie di nuova emissione senza modifica alcuna dell'ammontare complessivo del capitale sociale, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 6.3, lett. d) dello Statuto della Società.

Nel corso dell'esercizio la Società ha dato incarico ad una SIM autorizzata di procedere per proprio conto all'acquisto sul mercato di azioni IWB per la creazione di un magazzino titoli in attuazione di quanto deliberato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2016, a rogito Notaio Manuela Agostini, Repertorio n. 77.250, Raccolta n. 13.823, che ha autorizzato ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del Codice civile, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo massimo consentito dalla normativa pro-tempore applicabile, di un numero di azioni ordinarie della Società prive di indicazione del valore nominale per un controvalore massimo di €. 1.000.000. Al 31/12/2016 la Società deteneva pertanto n. 11.850 azioni ordinarie proprie, acquistate al prezzo medio di mercato di € 8,70 per un controvalore titoli netto complessivo di € 103.095. Ricordiamo infine che nel corso dell'esercizio la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Intesa San Paolo, per un importo complessivo di €. 3.500.000, al fine di rimborsare il finanziamento di pari importo concesso dalla stessa Banca Intesa alla controllata Provinco Italia S.p.A. (concedendo a quest'ultima un finanziamento infragruppo). Tale finanziamento risulta costituito da due linee di credito aventi le seguenti caratteristiche:

1. finanziamento di €. 1.500.000, durata 36 mesi di cui 6 di preammortamento con rate semestrali, tasso pari all'Euribor a 6 mesi più uno spread dell'1,95, piano di ammortamento italiano, spese di istruttoria pari allo 0,80%;
2. finanziamento *revolving* di €. 2.000.000 - cosiddetto "denaro caldo" - durata 18 mesi, tasso risultante dall'applicazione di uno spread dell'1,15% sul Tasso Interno di Trasferimento di periodo, Commissione di Disponibilità Fondi dello 0,075% trimestrale.

Alla data del 31.12.2016 la seconda linea di credito risulta inutilizzata.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede che la Società proseguirà l'attività di coordinamento delle partecipate. Relativamente alle stesse, nel 2017 le principali linee di azione riguarderanno:

- il perseguimento della già avviata crescita nei mercati esteri per entrambi i segmenti B2C e B2B;
- il recupero della marginalità nella "vendita a distanza / canale mailing" sull'Italia;
- il perseverare nelle azioni a miglioramento del circolante e beneficio della PFN complessiva.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. In generale, qualora non sussistano specifiche basi obiettive, le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate in un periodo non superiore a cinque anni. Ove richiesto dalla Legge, il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole alla suddetta iscrizione ed ammortamento.

Sino a che i costi di impianto ed ampliamento, di ricerca e sviluppo non saranno interamente ammortizzati si potrà procedere alla distribuzione di dividendi solo in presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni vengono valutate ed iscritte sulla base dei costi di acquisto o sottoscrizione maggiorati degli oneri accessori. Tali valori vengono eventualmente rettificati per riflettere le perdite durevoli di valore. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate. Le partecipazioni in valuta vengono invece iscritte al tasso di cambio storico, ovvero al minor tasso rilevabile alla chiusura dell'esercizio, qualora la riduzione debba considerarsi durevole.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti vengono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Lo stanziamento per imposte correnti sul reddito è effettuato sulla base della previsione dell'onere d'imposta di pertinenza dell'esercizio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore delle attività e delle passività incluse nella situazione contabile dell'azienda ed il valore ai fini fiscali che viene attribuito a quella attività/passività.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte anticipate sono contabilizzate nella misura in cui è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Il valore contabile delle attività fiscali differite viene rivisto a ciascuna data di Bilancio ed eventualmente ridotto nella misura in cui non sia più probabile realizzare un reddito imponibile tale da consentire, in tutto o in parte, il recupero delle attività. Tali riduzioni vengono ripristinate nel caso in cui vengano meno le condizioni che le hanno determinate.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le eventuali altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, vengono incluse nell'ambito della gestione operativa.

Consolidato fiscale

Con effetto dall'esercizio 2016 la Società (insieme alle controllate Giordano Vini S.p.A., Giordano Vini Retail S.r.l. e Provinco Italia S.p.A.) ha optato per il triennio 2016-2018 per il regime di Consolidato fiscale nazionale Ires, che vede nella veste di "Consolidante fiscale" la Società ed i cui effetti sono riportati anche nelle risultanze economiche e patrimoniali al 31 dicembre 2016.

L'adesione al consolidato fiscale è disciplinata da apposito regolamento che vige per tutto il periodo di validità dell'opzione.

I rapporti economici del consolidato fiscale in sintesi sono definiti come segue:

② relativamente agli esercizi con imponibile positivo, le società controllate corrispondono alla Vostra

Società la maggiore imposta da questa dovuta all'Erario;

- è le società consolidate con imponibile negativo ricevono dalla Vostra Società una compensazione corrispondente al 100% del risparmio d'imposta realizzato a livello di gruppo contabilizzato per competenza economica. La compensazione viene invece liquidata solo nel momento dell'effettivo utilizzo da parte della Vostra Società, per sé stessa e/o per altre società del gruppo;
- è nel caso in cui la Vostra Società e le società controllate non rinnovino l'opzione per il consolidato nazionale, ovvero nel caso in cui i requisiti per la prosecuzione del consolidato nazionale vengano meno prima del compimento del triennio di validità dell'opzione, le perdite fiscali riportabili risultanti dalla dichiarazione sono attribuzione alla società o ente consolidante.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 51.681.784 (€ 32.909.164 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	705.624	32.344.665	33.050.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	141.125		141.125
Valore di bilancio	564.499	32.344.665	32.909.164
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	13.745	0	13.745
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	18.900.000	18.900.000
Ammortamento dell'esercizio	141.125		141.125
Totale variazioni	-127.380	18.900.000	18.772.620
Valore di fine esercizio			
Costo	437.119	51.244.665	51.681.784
Valore di bilancio	437.119	51.244.665	51.681.784

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €. 51.244.665 (€. 32.344.665 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	32.344.665	32.344.665
Valore di bilancio	32.344.665	32.344.665
Variazioni nell'esercizio		
Riclassifiche (del valore di bilancio)	18.900.000	0

Totale variazioni	18.900.000	18.900.000
Valore di fine esercizio		
Costo	51.244.665	51.244.665
Valore di bilancio	51.244.665	51.244.665

L'incremento verificatosi nel corso dell'esercizio (€ 18.900.000) è interamente ascrivibile alla rinuncia effettuata dalla Società, in data 21 dicembre 2015, con efficacia 1° gennaio 2016, dell'intera quota capitale del finanziamento fruttifero concesso in data 9 febbraio 2015 alla propria controllata Giordano Vini S.p.A.

Al 31 dicembre 2016, la partecipazione in Provinco Italia S.p.A., che presenta un differenziale tra il patrimonio netto di pertinenza ed il costo di iscrizione della partecipazione, è stata sottoposta al test di *impairment*, consistente nel confronto del valore contabile con il suo valore recuperabile.

Il valore recuperabile è stato determinato in linea con il valore d'uso, corrispondente al valore attuale dei flussi finanziari futuri generati dalla società, attualizzati utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici del settore in cui la stessa opera, al netto della posizione finanziaria netta.

Le assunzioni chiave utilizzate dal management sono la stima dei futuri incrementi nelle vendite, dei flussi di cassa operativi e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto).

I flussi di cassa attesi coprono un arco temporale di cinque anni (2017-2021). E' stato considerato inoltre il flusso ipotetico derivante dalla dismissione delle CGU al termine del periodo esplicito (assunto pari al valore attuale della rendita perpetua del flusso generatosi nell'ultimo anno oggetto di previsione).

Il tasso di sconto, definito come costo medio ponderato del capitale al netto delle imposte, applicato ai flussi di cassa prospettici, è stato pari al 6,6%.

In base alle risultanze del test effettuato, non è emersa alcuna perdita di valore.

E' stata inoltre effettuata un'analisi di sensitività dei risultati, considerando una variazione dei tassi di sconto di 100 bps in base alla quale il valore d'uso rimane ampiamente superiore ai valori contabili.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 5) del Codice civile:

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Giordano Vini S.p.A.	Diano d'Alba (CN)	04642870960	14.622.511	-620.098	35.564.424	35.564.424	100,00	32.822.790
	Provinco Italia S.p.A.	Rovereto (TN)	01533800221	132.857	4.715.877	5.736.290	5.736.290	100,00	18.421.876
	Totale								51.244.666

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6) del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	23.892.820	-19.070.318	4.822.502	4.822.502	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	332.600	1.002.528	1.335.128	1.260.264	74.864
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	722	98.878	99.600	99.600	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.226.142	-17.968.912	6.257.230	6.182.366	74.864

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8) del Codice civile si comunica che non sono mai stati capitalizzati oneri finanziari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 68.842.564 (€ 65.947.390 nel precedente esercizio).

Il Capitale Sociale di €. 707.083,40, interamente sottoscritto e versato, si è formato unicamente mediante versamenti in denaro effettuati dai Soci e al 31 dicembre 2016 risulta suddiviso in n. 6.359.374 azioni, di cui n. 5.674.3744 azioni ordinarie e n. 685.000 azioni riscattabili, tutte prive di indicazione del valore nominale.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	707.083	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	65.049.504	0	0
Riserva legale	0	0	10.006
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	0	0	2.164.600
Varie altre riserve	1	0	0
Totale altre riserve	1	0	2.164.600
Utili (perdite) portati a nuovo	-9.325	190.121	0
Utile (perdita) dell'esercizio	200.127	-200.127	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	0	-2.277.613
Totale Patrimonio netto	65.947.390	-10.006	-103.007

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		707.083
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		65.049.504
Riserva legale	0		10.006
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	0		2.164.600
Varie altre riserve	-1		0
Totale altre riserve	-1		2.164.600
Utili (perdite) portati a nuovo	0		180.796
Utile (perdita) dell'esercizio	0	3.008.188	3.008.188
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0		-2.277.613
Totale Patrimonio netto	-1	3.008.188	68.842.564

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	50.000	0	657.083
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	65.049.504
Varie altre riserve	-1	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-9.325	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.325	9.325	0
Totale Patrimonio netto	40.674	0	65.706.587

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		707.083
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		65.049.504
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		1
Totale altre riserve	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-9.325
Utile (perdita) dell'esercizio	0	200.127	200.127
Totale Patrimonio netto	2	200.127	65.947.390

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, primo comma, numero 7-bis) del Codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	707.083	apporti	B	707.083

Riserva da soprapprezzo delle azioni	65.049.504	apporti	A - B	65.049.504
Riserva legale	10.006	utili	B	10.006
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	2.164.600	apporti	B	2.164.600
Totale altre riserve	2.164.600			2.164.600
Utili portati a nuovo	180.796	utili	A - B - C	180.796
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-2.277.613	apporti		0
Totale	65.834.376			68.111.989
Quota non distribuibile				67.931.193
Residua quota distribuibile				180.796
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6) del Codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	1.500.012	1.500.012	300.012	1.200.000
Debiti verso fornitori	76.410	26.496	102.906	102.906	0
Debiti verso imprese controllate	0	1.170.024	1.170.024	1.170.024	0
Debiti tributari	8.618	-5.535	3.083	3.083	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246	6	252	252	0
Totale debiti	85.274	2.691.003	2.776.277	1.576.277	1.200.000

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 6) del Codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.776.277
Totale	2.776.277

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 11) del Codice civile, si comunica che

la Società nel corso dell'esercizio non ha percepito alcun provento da partecipazione ad eccezione del dividendo erogato dalla propria diretta controllata Provinco Italia S.p.A. per complessivi €. 3.252.309.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 12) del Codice civile si fa presente che i proventi finanziari, di cui alla voce C16) del Conto Economico, pari ad €. 142.034, sono prevalentemente rappresentati (€. 140.902) da interessi maturati sui finanziamenti concessi alla propria diretta controllata Giordano Vini S.p.A. ed in via residuale (€. 1.132) da interessi maturati sui conti correnti bancari, mentre per quanto concerne gli oneri finanziari, di cui alla voce C17) del Conto Economico, pari ad €. 41.447, sono prevalentemente rappresentati (€. 40.492) da interessi maturati sui finanziamenti ricevuti dalla propria diretta controllata Provinco Italia S.p.A.

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, numero 13) del Codice civile, si comunica che nel corso dell'esercizio non si sono manifestati ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRES	-366.571
Totale	-366.571

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 Cod.civ., n. 15), si precisa che la Società non ha in forza alcun dipendente.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 16) del Codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	87.819	42.507

Operazioni con parti correlate e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'informativa richiesta dal punto 22-bis) e 22-ter) dell'art. 2427 Cod.civ., segnaliamo che le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizione in linea con quelle di mercato. Di seguito si espone il dettaglio delle poste economiche e patrimoniali.

Stato Patrimoniale			
voce bilancio	importo	controparte	descrizione
Crediti finanziari	4.100.000	Giordano Vini S.p.A.	Finanziamento fruttifero
Crediti commerciali	130.800	Giordano Vini S.p.A.	Riaddebito spese
Altre passività correnti	1.149.639	Giordano Vini S.p.A.	Consolidato fiscale
Debiti commerciali	955	Giordano Vini S.p.A.	Interessi passivi cash pooling
Debiti commerciali	800	Giordano Vini S.p.A.	Omaggi
Crediti commerciali	40.000	Provinco Italia S.p.A.	Riaddebito spese
Altre attività correnti	551.702	Provinco Italia S.p.A.	Consolidato fiscale
Altre passività correnti	20.385	Giordano Vini Retail S.r.l.	Consolidato fiscale
Conto Economico			
voce bilancio	importo	controparte	descrizione
Ricavi	47.252	Giordano Vini S.p.A.	Riaddebito spese
Ricavi	105.000	Giordano Vini S.p.A.	Riversamento emolumenti
Costi	656	Giordano Vini S.p.A.	Omaggi
Ricavi	47.301	Provinco Italia S.p.A.	Riaddebito spese
Proventi Finanziari	140.902	Giordano Vini S.p.A.	Interessi attivi su finanziamenti
Oneri finanziari	955	Giordano Vini S.p.A.	Interessi passivi cash pooling
Oneri finanziari	40.492	Provinco Italia S.p.A.	Interessi passivi su finanziamenti
Oneri da consolidato	533.881	Giordano Vini S.p.A.	Consolidato fiscale
Proventi da consolidato	1.922.799	Provinco Italia S.p.A.	Consolidato fiscale
Oneri da consolidato	20.385	Giordano Vini Retail S.r.l.	Consolidato fiscale

Non si segnalano altresì accordi "fuori bilancio" o altri atti, anche collegati tra loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società e del gruppo di appartenenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-*quater*) del Codice civile si comunica che non si sono verificati significativi fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Bilancio consolidato

La Società, detentrica di rilevanti partecipazioni di controllo, ha provveduto altresì a redigere il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2016. Copia di tale bilancio (predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali "IFRS" emessi dall'*International Accounting Standards Board* "IASB" ed omologati dall'Unione Europea) comprensivo di relazione sulla gestione e relazione della società di revisione, sarà depositata ai sensi di legge presso la sede legale della Società in Milano, via Brera n. 16.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis del Codice civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-bis, settimo comma, del Codice civile, si forniscono le

informazioni richieste dall'art.2428, terzo comma, numeri 3) e 4) Cod.civ. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Il corrispettivo di €. 106.519 indicato nella tabella che segue è espresso al lordo delle commissioni.

	Azioni proprie
Numero	11.850
Valore nominale	0
Parte di capitale corrispondente	0

	Azioni proprie
Alienazioni nell'esercizio	
Numero	0
Valore nominale	0
Parte di capitale corrispondente	0
Corrispettivo	0
Acquisizioni nell'esercizio	
Numero	11.850
Valore nominale	0
Parte di capitale corrispondente	0
Corrispettivo	106.519

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, numero 22-septies) del Codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- €. 131.411 alla Riserva legale, che raggiunge così il limite di cui all'art. 2430 Cod.civ.;
- agli azionisti un dividendo unitario di €. 0,20 per ciascuna azione avente diritto, per complessivi massimi €. 1.271.874,80, con data di stacco della cedola n. 1 il 29 maggio 2017, data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 (*record date*) il 30 maggio 2017 e data per il pagamento del dividendo il 31 maggio 2017;
- per la differenza al conto Utili a nuovo, previa copertura delle perdite a nuovo pregresse di €. 9.325,00;

precisando che l'importo complessivo massimo del dividendo distribuito potrebbe variare in funzione del numero di azioni aventi diritto al dividendo alla *record date* e, per l'effetto, potrebbe conseguentemente variare l'importo da destinarsi al conto Utili a nuovo.

L'organo amministrativo

Per il Consiglio di Amministrazione di IWB S.p.A., l'Amministratore Delegato

Dott. ALESSANDRO MUTINELLI

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Alessandro Mutinelli, in qualità di legale rappresentante, consapevole delle responsabilità

penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

